

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Verona

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo a Verona?

Secondo le stime preliminari, a **Verona** nel mese di **dicembre 2018**, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare in *via provvisoria* una variazione del **+0,4%** rispetto al mese precedente, mentre **su base annua** è del **+1,5%** (confronto rispetto a novembre 2018).

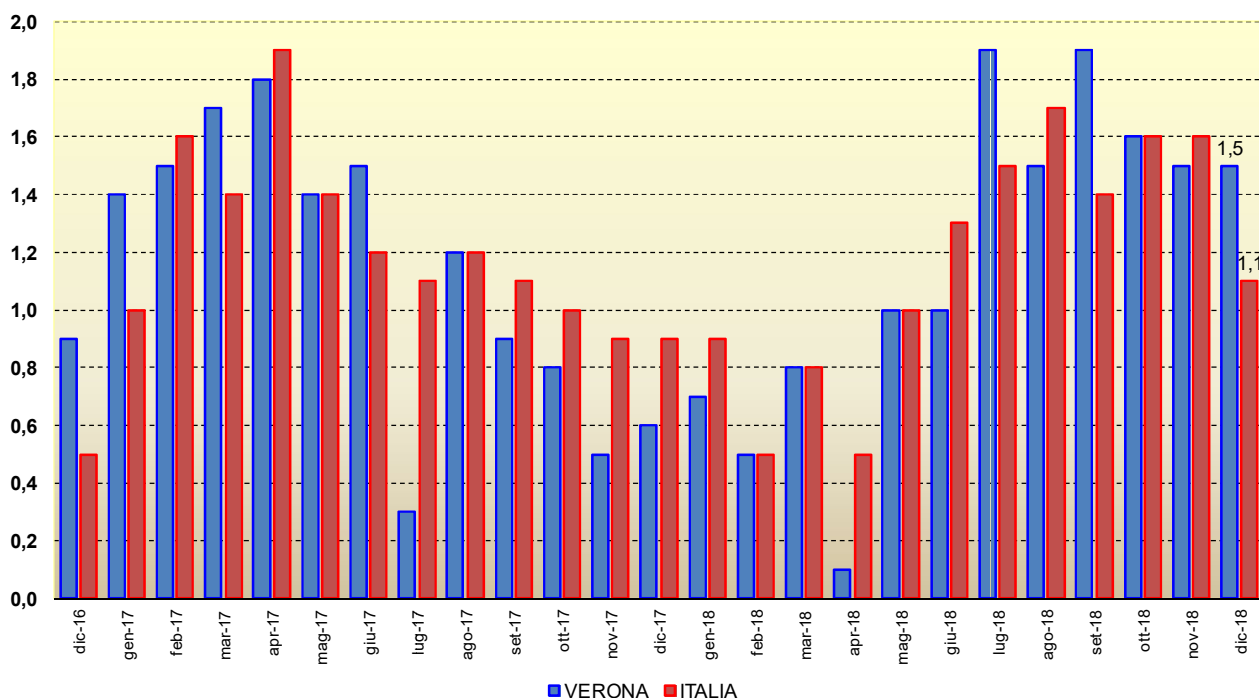
http://statistica.comune.verona.it/media/Statistica/Anticipazioni/2018/10_ANTICIPAZIONE_DICEMBRE2018.pdf

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo in Italia?

In **Italia** l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e un aumento dell'1,1% su base annua (da +1,6% registrato nel mese precedente)

<https://www.istat.it/it/archivio/225675>

Graf. 1 – Variazione % tendenziale dicembre 2016 - dicembre 2018



Andamento dell'indice a Verona nel corrente mese, per le dodici divisioni che lo compongono (ex capitoli di spesa):

Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	1,9	1,8
2	Bevande alcoliche e tabacchi	2,1	-0,1
3	Abbigliamento e calzature	-1,0	-0,3
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,7	0,2
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	1,2	0,9
6	Servizi sanitari e spese per la salute	1,0	0,2
7	Trasporti	0,9	-0,9
8	Comunicazioni	-5,9	0,4
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	-0,1	2,1
10	Istruzione	1,4	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	2,1	0,7
12	Altri beni e servizi	2,6	0,1
Indice generale		1,5	0,4
N.B.:		Diffusione indice definitivo ISTAT del mese di DICEMBRE : 16 gennaio 2019	

L'aumento congiunturale dell'indice generale dei prezzi al consumo si deve prevalentemente alla crescita dei prezzi dei **Servizi di ricreazione, spettacoli e cultura** (+2,1%) seguiti dai Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,8).

Beni



- **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** La divisione dell'alimentazione segna una variazione mensile positiva del +1,8%. Le classi e sottoclassi maggiormente in aumento rispetto al mese precedente risultano quelle dei Vegetali (+7,3%), seguita da Pesci e prodotti ittici (+3,9%), Pane e cereali (+2,0%), Frutta (+1,6%), Oli e grassi (+1,3%), Latte, formaggi e uova (+0,9%).



- **Bevande alcoliche e tabacchi** Complessivamente la variazione mensile risulta pari a -0,1% e il tasso tendenziale passa al 2,1%. La sottoclasse maggiormente in aumento è quella delle Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche (+7,2%) e gli Aperitivi alcolici (+0,8%), mentre in calo sono Alcolici e liquori (-0,9%) e Vini liquorosi (-1,5%).



- **Abbigliamento e calzature** La variazione mensile è negativa (-0,3%), portando quella tendenziale al -1,0%. In calo il servizio di Riparazione e noleggio abiti (-4,6%), le calzature da uomo (-1,0%) e da donna (-1,4%), mentre sono in aumento gli indumenti per neonati e bambini (+1,1%).



- **Mobili, articoli e servizi per la casa** In aumento i Grandi apparecchi elettrodomestici (+1,3%) in particolare frigoriferi, freezer e frigo freezer (+2,0%) gli Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria (+2,2%) seguiti da Apparecchi per la pulizia della casa (+2,3%). In aumento anche i Servizi di riparazione di mobili, arredi e rivestimenti per pavimenti (+14,0%), nonché i Servizi di lavanderia (+2,2%), mentre sono in calo gli Articoli per illuminazione (-2,1%). Complessivamente la divisione segna una variazione mensile di +0,9% e, conseguentemente, il tasso tendenziale sale al +1,2%.

Servizi



- **Per abitazione, acqua, elettricità e combustibili** In aumento i Servizi idraulici (+2,0%), i Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa (+0,4%), i Combustibili solidi (5,5%). Complessivamente la divisione segna una variazione mensile in aumento (+0,2%) portando il tasso annuo al +4,7%.



- **Sanitari e spese per la salute** la variazione mensile della divisione è pari a +0,2%, mentre quella tendenziale sale a +1,0%. In aumento i prodotti farmaceutici (+0,9%), i Servizi paramedici (+0,4%); in calo Attrezzature ed apparecchi terapeutici (-2,7%), in particolare Occhiali e lenti a contatto correttivi (-3,6%).



- **Trasporti** la divisione segna una variazione mensile negativa pari al -0,9% che fa calare il tasso tendenziale allo 0,9%. Con riferimento al Trasporto aereo passeggeri si rileva un aumento in termini congiunturali dei voli intercontinentali (+20,5%), nazionali (+7,2%) e continentali (+1,3%) per effetto di fattori stagionali; in termini tendenziali le tre tipologie di voli sono caratterizzate da una variazione di segno opposto: -10,3% per i voli intercontinentali, -4,5% per quelli nazionali e -2,4% per quelli europei. In merito al Trasporto ferroviario nazionale si registra un aumento dei prezzi (+2,7% in termini congiunturali; +3,1% il tendenziale) per effetto di una minore disponibilità di offerte proposte, in particolare per il servizio di alta velocità. In aumento, infine, su base congiunturale, anche il Trasporto marittimo (+3,2% rispetto al mese precedente; -0,4% il tendenziale) imputabile a un incremento delle tariffe delle tratte nazionali, in particolare verso le Isole maggiori (in lieve diminuzione, invece le tariffe relative alla componente estera). In calo le Spese di esercizio dei mezzi di trasporto (-2,5%), in particolare i Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-5,3%).



- **Comunicazioni** La divisione segna una variazione mensile positiva pari a +0,4%. La variazione tendenziale rimane negativa e si attesta al -5,9%. In diminuzione i prezzi dei Servizi di connessione internet ed altri servizi (-1,2%), in aumento gli Apparecchi per la telefonia mobile (+2,8%).



- **Ricreativi, spettacoli e cultura** Fattori prevalentemente di natura stagionale incidono sull'andamento dei Servizi turistici, con un significativo aumento di prezzo in termini congiunturali dei Pacchetti vacanza nazionali (+40,8%; +10,5% il tendenziale) legato alle destinazioni Montagna e Città d'Arte; variazione congiunturale più contenuta per i Pacchetti vacanza internazionali (+2,7%; -0,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), con un incremento di prezzo che interessa principalmente le destinazioni Mare Atlantico, Mare Caraibi, Asia Continentale ed Europa Continentale. In aumento anche i prezzi degli Agriturismi (+5,7%) e, in misura contenuta, dei Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+0,8%). In forte aumento, infine, risultano gli Impianti di risalita (+9,5% il congiunturale; +3,7% il tendenziale) mentre registrano una diminuzione di prezzo i Parchi di divertimento (-7,4% rispetto al mese precedente; -4,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In costante aumento anche per il mese di dicembre i Servizi di rilegatura e E-book download (+12,3%), mentre la Narrativa è in calo (-5,6%). In aumento gli Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni (6,6%), Macchine fotografiche e videocamere ed anche Apparecchi per il trattamento dell'informazione (+4,0%), Giochi e Hobby (+5,8%), Giocattoli (+2,7%), Prodotti per animali domestici (3,4%).



- **Istruzione** +1,4% su base tendenziale e nulla su base mensile (si ricorda che la rilevazione avviene solo una volta l'anno). Pertanto le variazioni tendenziali rimangono: in diminuzione per l'Istruzione Universitaria (-3,2% in ottobre) imputabile all'ampliamento del range ISEE della No Tax Area effettuato da 9 università su 33 del campione e in aumento per la Scuola dell'Infanzia e Primaria (+3,7%), per quella Secondaria (+1,2%) e per i Corsi di istruzione e di formazione (+1,9%).

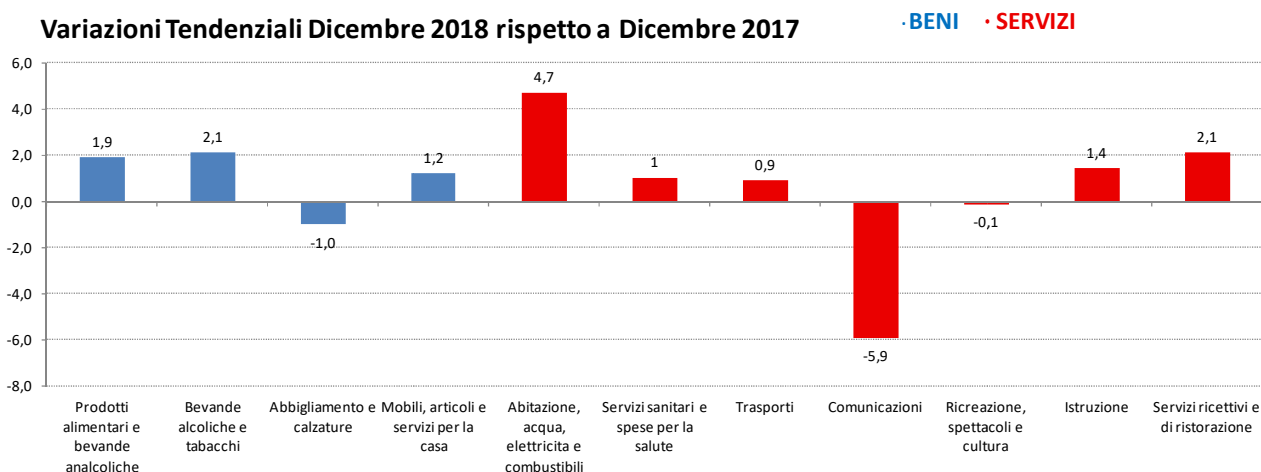


- **Ricettivi e di ristorazione** in aumento i prezzi di Ristoranti, pizzerie, bar e simili (+1,5%), i Servizi di alloggio (+0,3%) in particolare di Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+0,8%). In calo le Mense (-1,7%). La variazione mensile della divisione è pari a +0,7% e quella tendenziale a +2,1%.



- **Altri beni e servizi** La variazione mensile è +0,1%, mentre quella annua è al +2,6%. La divisione non presenta particolari variazioni nelle classi e sottoclassi.

Graf. 2 – Variazioni tendenziali - dicembre 2018



Graf. 3 – Variazioni congiunturali mensili - dicembre 2018

